



5° Raduno Seniores VFG e AA Valmorel di Limana, 10 giugno 2015

VALMOREL, MONTAGNA INCANTATA

Nelle montagne venete esistono molte "perle nascoste", località che si trovano ai margini dei grandi flussi turistici diretti alle Dolomiti; e chi ha la fortuna di scoprirle non può limitarsi a goderne egoisticamente, ha il dovere (e ne ricava un piacere) di condividerle con gli amici. Valmorel è una di queste perle, un altopiano aperto, balcone naturale di fronte alle Dolomiti bellunesi e alle Vette feltrine. Ed è con lo spirito della condivisione che abbiamo scelto di portare gli amici seniores a conoscere uno dei luoghi più ameni e fantastici non solo della sinistra Piave in Val Belluna, ma di tutto il bellunese.

"Valmorel esisteva ancora, tale e quale, i colli, le ripe scoscese, le vecchie casere, le rupi affioranti, il Col Visentin, esisteva ancora intatto l'incanto del tempo dei tempi"

Così Dino Buzzati descriveva il paesaggio di Valmorel con quel velo di magia che contraddistingue i suoi racconti. Prima di lui Romani e Barbari avevano preso dimora in queste zone. Anche i templari a S. Pietro in Tuba (Limana), innamoratisi del luogo, avevano costruito un castello a controllo del passaggio alle vallate di Valmorel e della Valpiana.

La Valpiana si colloca sulla montagna di Limana, comune a pochi chilometri da Belluno, sulla sinistra del fiume Piave. Lo sguardo in questa valle si allarga su sterminate distese di prati verdi, incorniciate da boschi di betulle e pino silvestre, completati nella scena dallo sfondo azzurro turchese del cielo. Molti animali hanno trovato il loro habitat naturale: i maestosi falchi, le eleganti poiane, i non meno simpatici cinghiali e i timorosi cervi che al nostro apparire si dileguano nel bosco.

In queste zone aleggia anche il mistero con la leggenda del "mazarol", folletto rosso abitante dei boschi della zona, che, nei ricordi popolari, puniva gli uomini che passavano le sere nelle osterie.

Oggi tra i colli di Valmorel e della Valpiana sono nate diverse piccole aziende, sentinelle del territorio.

Per il Raduno Seniores 2015 proponiamo quattro diversi itinerari, di diversa lunghezza e impegno fisico, affinché tutti i partecipanti abbiano la possibilità di muoversi a contatto con la natura e di godere della bellezza del paesaggio.